



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
02 - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE**

Assunto il 13/10/2023

Numero Registro Dipartimento 1438

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14686 DEL 16/10/2023

Oggetto: Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria 14/20. Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022. Disposizioni urgenti per il trattamento delle acque reflue urbane al fine di garantire la corretta erogazione del servizio pubblico di depurazione e la tutela dei corpi idrici e delle acque marino-costiere. Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione, delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, di tutela dei corpi idrici e delle acque marino – costiere. Decreto n.6575 del 20/06/2022. Intervento: Interventi di ripristino delle stazioni di sollevamento. Soggetto Attuatore: Comune di Diamante (CS). Codice SIURP: 226161. CUP: E21D22000020002. Liquidazione saldo.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la legge regionale 13/03/1966, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del dirigente con funzioni di dirigente generale;
- gli artt. 16 e 17 del d.lgs. 30/03/2001, n. 165, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999, avente ad oggetto “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla l.r. n.7/96 e dal d.lgs. n.29/93 e ss.mm.ii.”;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21/06/1999, avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la legge regionale 04/02/2002, n. 8, recante “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, e, in particolare, gli artt. 43 e 45;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 770 del 11/11/2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (cfr. art. 7 della legge regionale n. 31/2002);
- la legge regionale 03/03/2002, n. 34, e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- la legge regionale 10/11/1975, n. 31, e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 22/09/1998, n. 10, art. 37 bis, e la legge regionale 17/08/2005, n. 13, art. 21;
- il d.lgs. 23/06/2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal d.lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge 07/08/1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale 04/09/2001, n. 19, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTI:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 30/04/2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 14/12/2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28/12/2022, avente ad oggetto “Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del d.lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021 – Individuazione”, con la quale è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta della Regione Calabria l’ing. Salvatore Siviglia;

- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito all'ing. Salvatore Siviglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";
- il decreto n. 9526 del 05/07/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigenza del Settore "Ciclo Integrato delle Acque" all'ing. Pietro Cerchiara;
- il decreto n.10780 del 27/07/2023 con cui è stato conferito l'incarico EQ di III fascia all'ing. Maria Annunziata Longo per "Supporto agli interventi di risanamento dei sistemi depurativi soggetti e/o potenzialmente soggetti a procedure di infrazione europea – Area territoriale Cosenza Centrale";

VISTO il decreto legislativo 18/04/2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la Direttiva 91/271/CE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge regionale 20/04/2022, n. 10, recante "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente";

CONSIDERATO CHE:

- nel mese di gennaio 2022, al fine di affrontare le criticità del sistema depurativo calabrese, con particolare riferimento ai sistemi depurativi della fascia costiera centro – settentrionale – tirrenica, è stata condotta una campagna di indagine nell'area marino costiera tirrenica calabrese ricompresa tra Tortora e Nicotera. La campagna d'indagine - *condotta congiuntamente dalla Regione, dall'ARPACAL e dalle Amministrazioni Provinciali presso tutti gli impianti di proprietà Comunale, o comunque ricadenti nel territorio Comunale*- ha consentito di stabilire che per n. 28 impianti di depurazione distribuiti su n. 19 Comuni è necessario provvedere con urgenza allo smaltimento dei consistenti quantitativi di fanghi;
- la situazione riscontrata, estremamente critica, è stata rappresentata dal competente Dipartimento regionale "Territorio e Tutela dell'Ambiente" con nota prot. 66235 del 10/02/2022. La nota rende evidenza di un quantitativo complessivo di fanghi "depositati presso gli impianti" oggetto di indagine di oltre 22.000 tonnellate;

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 17/03/2022, con la quale il Presidente della Giunta Regionale, ravvisata la necessità di intervenire prontamente, e per le motivazioni nella medesima riportate, ha disposto, per il tramite del Dipartimento Ambiente l'attuazione di "*interventi prioritari ... finalizzati alla corretta gestione dei fanghi di depurazione derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane, depositati e stoccati negli impianti, e al loro trattamento/smaltimento finale in impianti idonei e autorizzati*", ponendo i relativi costi sulle risorse assentite con deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 05/03/2022, nella consistenza di 2,4 M€;

CONSIDERATO CHE il provvedimento adottato dal Presidente della Giunta Regionale si colloca all'interno di una serie di misure atte a fronteggiare le criticità che interessano il sistema di raccolta, collettamento e trattamento delle acque reflue urbane cittadine;

CONSIDERATO CHE:

- in coerenza con le misure poste in essere dalla Regione Calabria in esecuzione dell'OPGR n. 9/2022, nei mesi di maggio e giugno 2022, è stata avviata dal Dipartimento regionale Ambiente un'attività di raccolta dati e visite tecniche in loco riferita al comparto della raccolta e collettamento delle acque reflue, e nello specifico alle stazioni di sollevamento maggiormente critiche, nel tratto di costa interessato dalla medesima OPGR;
- nel corso delle successive riunioni tecniche coordinate dal Dipartimento regionale "Territorio e Tutela dell'Ambiente", è stata evidenziata dai rappresentanti comunali e delle ditte di gestione, una situazione di grave criticità, riferita sia al comparto depurativo che a quello fognario, che ha destato molta preoccupazione, anche e soprattutto in considerazione dell'imminente avvio della stagione estiva;
- detta situazione è stata confermata dai tecnici regionali, da quelli dell'Autorità regionale "Rifiuti e Risorse Idriche", dell'ARPA Calabria e delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio, nel corso dei sopralluoghi effettuati. La documentazione a corredo delle attività di campo rendeva evidenza di una carenza infrastrutturale diffusa, rispetto alle previsioni progettuali, e della pressoché assente componente gestionale e di conduzione degli impianti, ascrivibili ai Comuni e/o ai rapporti in essere "Comune – ditta di gestione";

RAVVISATA, al fine precipuo di scongiurare danni ambientali, nonché ripristinare, laddove possibile, il normale svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento delle acque reflue e ricondurre lo stesso all'interno delle disposizioni normative vigenti, la necessità di fornire alle Amministrazioni ed Enti coinvolti e ai gestori dei servizi di collettamento e depurazione, strumenti operativi, tecnici e finanziari. Si fa riferimento, in particolare, alle attività gestionali e di conduzione impianti, all'implementazione di azioni di carattere infrastrutturale e impiantistico e alla tutela dei corpi idrici ricettori e delle acque marino - costiere;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il trattamento delle acque reflue urbane al fine di garantire la corretta erogazione del servizio pubblico di depurazione e la tutela dei corpi idrici e delle acque marino-costiere";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 14/06/2022, avente ad oggetto "Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria – Variazione del Piano finanziario della Sezione Ordinaria. Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza (CdS)";

VISTO il decreto n. 6575 del 20/06/2022, con il quale, per le motivazioni nel medesimo riportate:

- è stato approvato l'elenco degli "Interventi di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione, delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, di tutela dei corpi idrici e delle acque marino – costiere", di cui all'Allegato n. 1, predisposto in adempimento alle disposizioni recate dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022;
- è stato ammesso a finanziamento, per le finalità specificate in premessa, a valere sulle risorse assentite con deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 14/06/2022, l'elenco degli "Interventi di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione, delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, di tutela dei corpi idrici e delle acque marino – costiere" di cui all'Allegato n. 1, predisposto in adempimento alle disposizioni recate dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022, ovvero concesso un contributo ai Soggetti di cui al medesimo Allegato;

- approvato lo “Schema di convenzione”, di disciplina dei rapporti da instaurarsi tra Regione Calabria e i Soggetti attuatori di cui all’Allegato n. 1, per la realizzazione degli interventi elencati nel medesimo Allegato;
- disposto l’accertamento e l’impegno delle relative somme – (impegno n. 6709/2022);

CONSIDERATO CHE

- tra gli interventi ricompresi nell’Elenco approvato ed ammesso a finanziamento con decreto n. 6575 del 20/06/2022, figura quello denominato: “Interventi di ripristino delle stazioni di sollevamento”. Soggetto Attuatore: Comune di Diamante (CS). Codice SIURP: 226161. CUP: E21D22000020002;
- con Convenzione rep.n.11976 del 22/06/2022, sono stati disciplinati i rapporti tra la Regione Calabria e il Comune di Diamante (CS), per la realizzazione dell’intervento in oggetto;
- con decreto n.10074 del 01/09/2022 è stata disposta la proroga al 30/09/2022 dei termini di scadenza delle Convenzioni sottoscritte con i Soggetti attuatori degli interventi di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione, delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, di tutela dei corpi idrici e delle acque marino – costiere, ammessi a finanziamento con decreto n. 6575 del 20/06/2022, in ottemperanza alle disposizioni recate dall’OPGR n. 10 del 16/06/2022, tra cui rientra la Convenzione con il succitato Comune;
- con decreto n. 6907 del 19/05/2023 è stato modificato l’art. 4 delle Convenzioni relative agli interventi ammessi a finanziamento con decreto n. 6575/2022, e quindi, anche quello della Convenzione in oggetto, fissando al 31/12/2022 la data di ultimazione delle attività e al 30/06/2023 quella di rendicontazione delle spese;

VISTO l’art. 7 della Convenzione rep. 11976 del 22/06/2022 che, espressamente, prevede la corresponsione del saldo del finanziamento assentito, alla presentazione della documentazione tecnica, amministrativa e di spesa elencata nel medesimo articolo;

VISTA la documentazione Prot. N. 24361 del 29/11/2022 inviata via pec in data 27/01/2023, l’integrazione documentale Prot. N. 13987 del 27/06/2023 ed il successivo invio integrativo Prot. N. 22069 del 10/10/2023, con cui il Comune di Diamante (CS) ha rimesso la documentazione tecnica, amministrativa e di spesa riferita all’intervento di cui si discute, in atti al Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;

CONSIDERATO CHE la documentazione trasmessa dal Comune di Diamante (CS) con le pec e le note sopra richiamate rende evidenza di una spesa complessiva sostenuta pari ad € 102.761,45, riferita ad attività espletate entro le date di cui ai decreti di proroga n. 10074/2022 e n. 6907/2023,, giusta determinazione n.155 del 18/05/2023 del Responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale – Settore IV, di approvazione della relazione acclarante degli atti di contabilità finale;

VISTO il decreto n. 9046 del 29/07/2022 con il quale è stata disposta la liquidazione della somma di € 48.000,00, quale prima anticipazione, pari al 40% del finanziamento assentito;

CONSIDERATO CHE

- in data 15/09/2023 è stato attivato sulla piattaforma SIURP il Controllo Desk n. 937478;
- in ragione di quanto precede, nelle more dell’espletamento del controllo di cui sopra, è necessario procedere al trasferimento in favore del Comune di Diamante (CS) della somma

di € 54.761,45, pari alla differenza tra l'importo complessivo delle spese sostenute (€ 102.761,45) e l'anticipazione corrisposta con decreto n. 9046/2022 (€ 48.000,00);

ATTESTATO CHE per l'intervento di cui si discute non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria Generale la preventiva compensazione di cassa, in quanto trattasi di intervento rientrante nella materia della depurazione per come previsto dalla deliberazione n. 315 del 14/07/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 492 del 14/10/2019, avente ad oggetto "Atto di indirizzo diretto alla riscossione coattiva dei crediti vantati dalla Regione Calabria nei confronti dei comuni della Calabria per la somministrazione di acqua per uso idropotabile (periodo 1981-2004)", che regola la riscossione dei crediti nei confronti dei Comuni della Calabria;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE alla liquidazione di cui si discute non è applicabile l'art. 48 bis del DPR n. 602/73, trattandosi di mero trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni che realizzano una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato, non correlate a prestazione alcuna del beneficiario;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 236 del 29/05/2023, avente ad oggetto "Chiusura dei conti all'esercizio finanziario 2022. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (Titolo II del d. lgs.118/2011)";

VISTO l'impegno di spesa n. 6709/2022, assunto sul capitolo U9090903101 con decreto n. 6575/2022;

VISTA la checklist di richiesta di mandato contabile n. 385809, generata telematicamente sul sistema SIURP, in atti al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTA la "Proposta di liquidazione n. 12754/2023", generata telematicamente ed allegata al presente atto;

ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto del creditore, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

ATTESTATA

- l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;
- l'avvenuta verifica in ordine alla completezza, coerenza e correttezza in SIURP, del corredo informativo (avanzamento procedurale, fisico e finanziario);

DATO ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 14/03/2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 31/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025;

ATTESTATO CHE, ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento la liquidazione è assunta a fronte di obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguite entro il 31/12/2022 e che dette informazioni sono state registrate nel sistema di monitoraggio SIURP e sono regolarmente confluite in BDU/SGP;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la legge regionale n. 50 del 23/12/2022, recante "Legge di Stabilità regionale 2023";
- la legge regionale n. 51 del 23/12/2022, recante "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023/2025";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 713 del 28/12/2022, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 28/12/2022, avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizione legislative,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di autorizzare il Settore "Ragioneria Generale" ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Diamante (CS), per l'importo di **€54.761,45** - Proposta di liquidazione n. 12754/2023– a saldo delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di ripristino delle stazioni di sollevamento". Codice SIURP: 226161. CUP: E21D22000020002;
2. Di stabilire che al pagamento della somma di cui al punto precedente si farà fronte con le risorse impegnate sul capitolo del bilancio regionale n. U9090903101 – impegno n. 6709/2022, che presenta la necessaria disponibilità;

3. Di riservarsi con successivo atto l'approvazione delle spese effettuate dal Comune di Diamante (CS) sulla base dei criteri di ammissibilità della spesa;
4. Di trasmettere il presente atto al Comune di Diamante (CS);
5. Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione e sul Bollettino Ufficiale Regionale, ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Annunziata Longo

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

PIETRO CERCHIARA

(con firma digitale)